



*Comune di Villasor*  
*Provincia di Cagliari*

**REGOLAMENTO  
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA  
COMMISSIONE PER LE PARI  
OPPORTUNITA'**

*(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28 settembre 2012)*

**IL SINDACO**  
*(Walter Marongiu)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Dott.ssa Areddu M. Domenica)*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dott.ssa Areddu M. Domenica', written over the printed name of the Municipal Secretary.

## REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PARI OPPORTUNITA'

### Art. 1

#### Istituzione e Finalità

La Commissione Pari Opportunità è istituita per la promozione della parità di trattamento, la rimozione delle discriminazioni e la valorizzazione della soggettività, in conformità ai principi espressi dall'art. 4 comma 11 dello Statuto Comunale.

La Commissione è un organismo permanente che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "azioni positive" ai sensi della Legge 10.04.1991, n. 125 ed ai sensi del D.Lgs. n.226/2003.

### Art. 2

#### Funzioni

La Commissione, dopo una preliminare raccolta dei bisogni, interviene nel presentare al Consiglio comunale o alla Giunta comunale problematiche riguardanti:

1. l'attivazione di studi e indagini da promuovere nell'ambito del territorio comunale con particolare riferimento all'occupazione, al lavoro, alla formazione professionale e culturale;
2. l'informazione e la sensibilizzazione sulle norme che vietano le discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale;
3. studi, ricerche, documentazioni sulle problematiche di cui al punto 2;
4. l'adozione di misure, denominate azioni positive, volte a rimuovere ogni forma di disparità e ogni situazione di svantaggio che limitino l'effettivo e pieno esercizio dei diritti della persona in materie quali: diritti civili, scuola, cultura, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, tutela ambientale;
5. attuare iniziative dirette alla prevenzione della violenza sulle donne e sui minori;
6. assicurare il rispetto del principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dall'origine etnica.

La commissione presenta al Consiglio Comunale, entro i primi 90 giorni di ogni anno, il proprio programma ed una relazione a consuntivo dei risultati ottenuti.

La Commissione, inoltre, mantiene opportuni collegamenti con le analoghe commissioni Europea, Nazionale, Regionale e Provinciale.

### Art. 3

#### Composizione e Durata

La Commissione è composta da:

- tutte le donne elette nel Consiglio Comunale;
- n. 2 donne nominate dal gruppo consiliare di maggioranza;
- n. 1 donna nominata per ciascun gruppo consiliare di minoranza;
- n. 1 componente segnalata dalla Consulta delle Donne;
- n. 1 componente segnalata dalla Consulta dei Giovani;
- n. 1 componente, nominata dal sindaco, espressione delle attività imprenditoriali;

- n. 1 componente, nominata dal sindaco, espressione della popolazione straniera;

La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale che l'ha istituita.

Le commissarie decadono dalla carica qualora non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni della Commissione, a meno che non presentino giustificazione scritta alla Presidente della Commissione comprovante la sussistenza di un impedimento oggettivamente apprezzabile.

In caso di cessazione della carica, la commissaria verrà sostituita secondo i criteri sopra enunciati.

#### **Art. 4**

##### **Insedimento della Commissione , elezione degli Organi**

La riunione di insediamento è convocata e presieduta dal Sindaco entro 20 giorni dalla nomina consiliare e nella stessa riunione si procede all'elezione della Presidente e della Vice Presidente.

Presidente e Vice presidente vengono elette tra le componenti del Consiglio Comunale, con votazione separata ed a maggioranza assoluta.

In assenza di consigliere, le suddette figure devono essere individuate ed elette fra le altre componenti della Commissione.

L'incarico di Presidente e di Vice Presidente è incompatibile con quello di Sindaco, Presidente della Giunta o Assessore.

#### **Art. 5**

##### **Funzioni della Presidente**

La Presidente della Commissione Pari Opportunità:

- a) rappresenta la Commissione;
- b) promuove l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
- c) convoca la Commissione e predispone l'ordine del giorno.

In caso di assenza o impedimento, la Presidente è sostituito dal Vice Presidente che ne assume le funzioni.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di convocazione della commissione**

La commissione viene convocata dalla Presidente e ogni qualvolta lo richieda un terzo delle sue componenti.

La convocazione viene disposta con avviso scritto contenente le indicazioni del giorno, ora, luogo della riunione nonché dell'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato alle componenti, e per conoscenza al Sindaco, almeno 10 giorni prima dell'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno un giorno prima.

#### **Art. 7**

##### **Funzionamento della Commissione**

La Commissione si riunisce per verificare lo stato di attuazione del proprio programma e predisporre la relazione annuale da presentare al Consiglio, per adempiere alle proprie funzioni di proposta, consuntive e di indirizzo.

Le sedute sono valide quando sia presente la metà più uno dei componenti della Commissioni.

Le deliberazioni sono valide quando abbiano ottenuto il volto favorevole della maggioranza dei votanti.

La Commissione può invitare alle sue riunioni, secondo le singole competenze, gli Assessori, per avere delucidazioni su argomenti specifici o per approntare suggerimenti o integrazioni a progetti e programmi, purché rientranti nell'ambito delle pari opportunità. In questa direzione, può anche invitare esperte ed esperti di specifici settori al fine di elaborare proposte per l'attività dell'Amministrazione.

La Commissione si doterà di un proprio regolamento di funzionamento basato su norme di principio stabilite

da questo regolamento.

Gli uffici dell'Amministrazione Comunale, sono tenuti a fornire, su richiesta della Commissione, tutti i dati e gli elementi necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali della medesima.

#### **Art. 8**

##### **Rapporti di collaborazione**

La Commissione opera in piena autonomia e nell'esercizio delle sue funzioni sviluppa rapporti di collaborazione con gli altri organismi presenti per la tutela delle pari opportunità.

A tal fine la Commissione può effettuare incontri con i rappresentanti delle diverse associazioni nonché con le organizzazioni sindacali, aziendali, del volontariato e della cultura presenti nel territorio.

La Commissione collabora con le Commissioni e le Consulte presenti a livello comunale e fornisce loro, su richiesta, assistenza tecnico-amministrativa.

La Commissione può usufruire di collaborazioni esterne.

#### **Art. 9**

##### **Strutture operative**

1. La Commissione ha sede presso il Municipio o altra sede messa a disposizione.
2. Le funzioni di segretario della Commissione vengono svolte da un dipendente comunale di categoria non inferiore a C e nominato dal Segretario Comunale e/o Sindaco.
3. Il segretario della Commissione svolge tutte le funzioni atte a garantire il funzionamento della stessa.
4. Spetta al segretario, in particolare, redigere il verbale sommario delle sedute che viene sottoscritto da lui e dal Presidente.

#### **Art. 10**

##### **Finanziamenti**

La Commissione trae le risorse per il raggiungimento dei propri obiettivi e progetti:

- a. dagli strumenti previsti in apposito capitolato di bilancio che l'Amministrazione potrà mettere disposizione ogni anno;
- b. dai contributi regionali e provinciali;
- c. da Fondi Nazionali e Comunitari;
- d. da donazioni e contributi provenienti da Enti Pubblici e Privati.

#### **Art. 11**

##### **Indennità**

Per la partecipazione alle sedute della Commissione non verrà corrisposta alcuna indennità di presenza